A Brigadoi il primo atto della Viote Ski Marathon
Debertolis (3°) annuncia l'addio all'agonismo

Il Team Trentino Robinson ha monopolizzato il podio della 30 chilometri in tecnica classica che ha aperto la quarta edizione della Viote Monte Bondone Nordic Ski Marathon, vinta per la seconda volta in carriera da Mauro Brigadoi.

Grazie a un ottimo gioco di squadra, il ventiseienne fondista fiemmese ha bissato il successo del 2016 e si è imposto per distacco davanti ai compagni di squadra Francesco Ferrari e Bruno Debertolis, che ha tagliato il traguardo a braccetto con il vincitore della passata edizione Loris Frasnelli e ha brindato dal podio all'ultima gara agonistica in Italia della carriera, ora pronto a dedicarsi al ruolo di team manager.

Nella 15 chilometri, valevole anche per l'assegnazione dei titoli di campione italiano Cittadini e Master, lo spunto vincente è stato quello di Simon Bosin del Team Futura, mentre nella parallela gara femminile la vittoria è andata all'atleta di casa tesserata per il Gs Marzola Agata Marchi.

Una splendida giornata di sole ha fatto da ideale cornice alla prova in passo alternato che, come da pronostico, è stata dominata dal Team Trentino Robinson. Brigadoi ha sfruttato il lavoro dei compagni di squadra e ha preso subito il largo, presentandosi a metà gara, ovvero al termine del primo dei giri di un percorso di 15 chilometri con 260 metri di dislivello, con oltre un minuto e mezzo di vantaggio su un gruppetto composto dagli altri atleti del Team Trentino Robinson Bruno Debertolis, Francesco Ferrari, Loris Frasnelli e Nicolas Bormolini e da Simone Bosin del Team Futura. Quest'ultimo, chiamato a rispondere in prima persona agli attacchi dei diretti concorrenti al podio, ha optato per la deviazione sul percorso corto di 15 chilometri, andando a cogliere il successo con il tempo di 40'16", accompagnato sul podio dai gemelli valtellinesi Nicolas e Thomas Bormolini, che hanno fatto la medesima scelta classificandosi secondo e terzo a 33" e 1'17". Quarto l'ex azzurro Bruno Carrara (a 3'59"), seguito in quinta piazza da Stefano Detassis del Marzola.

Brigadoi e gli altri, invece, hanno proseguito la loro fatica verso il traguardo della 30 chilometri. Brigadoi ha portato a termine la propria corsa solitaria e ha chiuso a braccia alzate con il tempo finale di 1h21'20", con l'attenzione che si è poi spostata sullo sprint per la piazza d'onore. L'emiliano Francesco Ferrari, plurivittorioso in stagione, si è avvantaggiato quel tanto che è bastato per garantirsi l'argento, staccato di 3'38" dal vincitore, mentre Debertolis e Frasnelli hanno deciso di tagliare il traguardo assieme, con un ritardo di 3'48": ai fini della classifica, il terzo posto è andato a Bruno Debertolis, che proprio sulle nevi delle Viote del Monte Bondone ha preso parte alla sua ultima gara della carriera in Italia, come annunciato a fine gara.

Frasnelli si è classificato quarto e ha completato il poker del Team Trentino Robinson, mentre a chiudere la "top five" di giornata è stato il portacolori del Team Futura Riccardo Mich, a 6'58".

Nelle due prove femminili, invece, si sono imposte la trentina Agata Marchi e Michela Tessaro del Sottozero Nordic

Team. Agata Marchi ha sfruttato al meglio il fattore campo e ha primeggiato nella 15 chilometri in 54'16", tempo di oltre 8 minuti più basso rispetto a quello della seconda e terza classificata, rispettivamente Elisabetta Amici (Sc Comunità Montana Valsassina) e Vania Zanatta (Sci Fondo Treviso) a 8'13" e 8'20".

Michela Tessaro, invece, si è imposta nella 30 chilometri, precedendo Paola Leonardi della Polisportiva Lizzanella.

La prima giornata della Viote Monte Bondone Nordic Ski Marathon ha assegnato anche i titoli tricolori Cittadini e Master in tecnica classica. Medaglie d'oro per Vania Zanatta dello Sci Fondo Treviso nella F1, Elisabetta Amici della Ss Valsassina nella F2, Bruno Debertolis del Robinson Ski Team nella M1, Marco Crestani del Team Futura nella M2, Silvano Berlanda del Team Futura nella M3, Giuliano Secco del Primiero nella M4, Roberto Martini del Gsa Asiago nella M5, Agata Marchi del Marzola e Bruno Debertolis del Robinson Ski Team nella senior, Silvia Pedretti del Marzola e Matteo Tomasi del Fiavè nella under 20.

Per quanto riguarda le vittorie di categoria nella 15 km successo di Agata Marchi e Simone Bosin 19-40, di Vania Zanatta e Bruno Carrara nella 41-50, Elisabetta Amici e Umberto De Martin Pinter nella 51-60, Maria Rita Chini e Paolo Lamastra nella over 70. Infine nella 30 km Michela Tessaro e Mauro Brigadoi primi nella 19-40, Susanna Natale e Toni Barp vincitori nella 41-50, Paola Leonardi e Marco Crestani nella 51-60, Silvano Berlanda trionfatore nella over 60, Giuliano Secco nella over 70.

Domani si replica con la gara in tecnica libera, sempre sulla doppia distanza di 15 e 30 chilometri, quest'ultima valevole anche come tappa del circuito Gran Fondo Master Tour. Il via verrà dato alle ore 10, alla presenza anche dell'ex azzurra Antonella Confortola.